

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI SAN MAURO TORINESE

PIANO PARTICOLAREGGIATO
AREA RU.C.2

DISTRETTO 1 - CENTRO, S.ANNA, PESCATORI

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA 3
PREVISIONI DI P.R.G.C.
Scala 1:2000

Progetto
arch. Pier Giorgio Turi

Responsabile del Procedimento
Dirigente Settore Pianificazione Territorio
arch. Jacopo Chiara

Collaborazione
arch. Maria Bucci

SETTEMBRE 2009

LEGENDA

- delimitazione delle aree di intervento
- delimitazione delle aree per servizi pubblici
- delimitazione delle aree collinari ai fini edificatori
- delimitazione piani esecutivi di iniziativa pubblica
- piano esecutivo obbligatorio da formare

destinazioni d'uso prevalenti

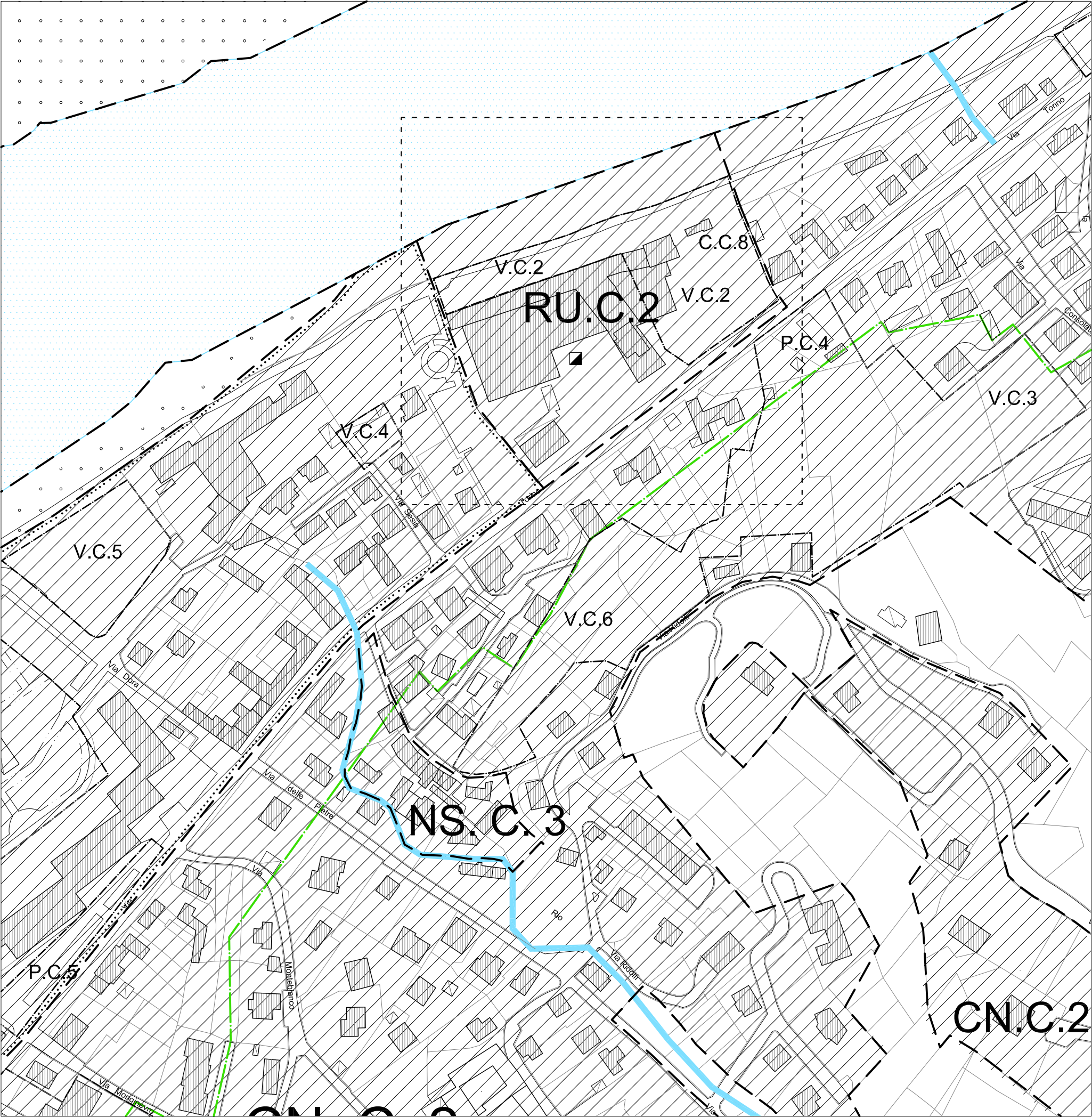
- ATTIVITA' AGRICOLA
- ARTIGIANATO PRODUTTIVO O DI SERVIZIO
- IMPIANTI DI INTERESSE COLLETTIVO E TERZIARIO
- INDUSTRIA
- RESIDENZA
- SERVIZIO PUBBLICO DI INTERESSE GENERALE

caratteristiche insediative prevalenti

- NP : Nucleo storico principale
- NS : Nucleo storico secondario
- CN : Edificazione consolidata recente o in corso
- CM : Completamento con piano esecutivo in corso
- RI : Riordino e completamento
- NI : Nuovo impianto con piano esecutivo
- RU : Ristrutturazione urbanistica con piano esecutivo
- AC : Edificazione sparsa collinare
- AP : Edificazione rurale di pianura
- AS : Attrezzature e servizi
- PU : Parchi pubblici urbani e comprensoriali
- I. C. V. O. T. : definizione delle attrezzature pubbliche

distretto urbanistico

- C : Centro, S.Anna e Pescatori
- 1 - n : numerazione delle aree afferenti il distretto



PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SETTORI IN CUI NON SUSSISTONO
CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SETTORI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI
DI MODERATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

IIA1 - Settori collinari caratterizzati da acclività
moderata

IIA2 - Settori collinari caratterizzati da acclività
medio moderata

IIB1 - Settori di pianura potenzialmente allagabili
per fenomeni di rigurgito della rete idrografica
secondaria

IIB2 - Settori di pianura potenzialmente condi-
zionabili dalle oscillazioni della falda freatica

B3 - Settori di pianura potenzialmente inondabili
dal fiume Po, non allagate nel 1994

SETTORI IN CUI SUSSISTONO CONDIZIONI
DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Aree direttamente interessate dalla dinamica
dei corsi d'acqua, dalle relative fasce di rispetto
e/o da processi di versante; settori collinari ad
acclività elevata

FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA IN CLASSE IIIA



Area oggetto di Variante

Reticolo idrografico secondario: tratti a cielo aperto (a); tratti intubati (b)

Dissesti legati alla dinamica torrentizia: processi di tipo lineare a pericolosità molto elevata (EeL) e medio/moderata (EmL)

Progetto di Piano Stralcio di integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI): limite tra la fascia A e la fascia B (a), limite tra la fascia B e la fascia C (b), limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (c), limite esterno della fascia C (d)

Argine

